



Loredana Polito

■ Il 2024 si è chiuso con 228 produzioni sostenute da Film Commission Torino Piemonte (Fctp). Un risultato in linea con i record del biennio precedente, che si è tradotto in 1.054 giornate di riprese che ha portato sul territorio, in continuità con gli anni precedenti, 19 lungometraggi, tra cui si evidenziano molte opere prime e seconde, così come altri generi sostenuti - 26 documentari, 55 cortometraggi, 122 tra spot pubblicitari, format TV e videoclip - mentre l'impatto della crisi generale appare nel numero delle serie tv, 6 nel corso dell'anno, in linea con un quadro in cui il blocco o rinvio è stato soprattutto quello dei progetti ad alto valore aggiunto.

Adesso, dieci lungometraggi e quattro serie tv sono pronti a partire in Piemonte, 51 titoli sono in sviluppo e 37 stanno facendo scouting per venire a girare nella regione.

Tra i primi progetti quello di Marco Pontecorvo, che lunedì inizierà a girare la serie 'Una finestra vialalago' (titolo provvisorio) dal romanzo di Andrea Vitali, con Orta tra le location.

Si apre così il 2025 del cinema piemontese, nell'anno in cui Film Commission Torino Piemonte festeggia i 25 anni di attività. Risultati ottenuti grazie a investimenti sempre più forti a sostegno della produzione audiovisiva, superiori quest'anno a oltre 8 milioni di euro (7 sono del Piemonte Film Tv Fund della Regione Piemonte), il doppio del 2023 e del 2024.

«Siamo riusciti, nonostante il contesto di criticità dopo il boom post pandemia, a risalire e a ottenere ottimi risultati. Le produzioni che abbiamo sostenuto nel 2024 sono 228, un po' meno delle 336 del 2023, ma è comunque un risultato positivo. Sono aumentate le opere prime e seconde, mentre sono diminuiti i progetti ad alto valore, produzioni internazionali, film ad alto e medio budget, le serie tv» - ha spiegato la presidente Beatrice Borgia che ha illustrato i numeri con il direttore Paolo Manera.

«Guardiamo al 2025 con ottimismo e con strumenti concreti per realizzare impor-

FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

# Dieci lungometraggi e quattro serie tv nel 2025

*Nel 2024 sono state sostenute 228 produzioni, per un totale complessivo di 1.054 giornate di riprese*



La presidente di Fctp Beatrice Borgia ha illustrato i numeri con il direttore Paolo Manera

tanti progetti. Potenzieremo le leve per attrarre i fondi, sostenere la filiera e sviluppare

nuovi talenti. Sarà un anno di festeggiamenti» - ha evidenziato Beatrice Borgia.

Forte il coinvolgimento dei territori, con 147 Comuni aderenti alla Rete regionale

di Film Commission.

«L'impegno della Regione si conferma nell'ulteriore potenziamento degli strumenti di sostegno, con l'obiettivo di rendere il nostro territorio sempre più competitivo sulla scena nazionale e internazionale» - hanno spiegato gli assessori della Regione Piemonte Andrea Tronzano e Marina Chiarelli.

«Film Commission Torino Piemonte è tra le più salde in Italia e si prepara a festeggiare con orgoglio il suo venticinquesimo compleanno» - ha aggiunto l'assessora alla Cultura della Città di Torino, Rosanna Purchia.

Grazie al notevole incremento di risorse reso possibile dalla Giunta Cirio - che a novembre 2024 durante l'ultimo 'Torino Film Industry' ha annunciato per il 2025 ulteriori tre milioni di euro alla già prevista dotazione di

quattro milioni del Piemonte Film Tv Fund, per un totale di sette milioni - e grazie all'intenso lavoro di sostegno logistico e istituzionale garantito da Fctp nel corso dell'anno, sono già 14 i progetti di lungometraggi e serie tv che prevedono di avviare la riprese nel corso dell'anno, e sono più di 40 i titoli che hanno effettuato sopralluoghi e studi di fattibilità e attendono ora l'apertura delle call 2025 per definire il piano di produzione.

I tre 'film fund' - dedicati a sostenere sviluppo e produzione di documentari ('Piemonte Doc Film Fund'), la produzione di cortometraggi ('Short Film Fund'), e lo sviluppo di film e serie tv di finzione e animazione ('Piemonte Film Tv Development Fund') - hanno operato per l'anno 2024 con una dotazione complessiva di 900 mila euro, sostenendo 31 progetti solo nella prima finestra di giugno 2024: ovvero lo sviluppo di 12 documentari e la produzione di ulteriori 8, la produzione di 4 cortometraggi e lo sviluppo di 6 lungometraggi e una serie tv.

Inoltre, è stata attivata una specifica attività di promozione e internazionalizzazione relativa al 'Piemonte Film Tv Development Fund', con varie azioni strutturate.

TORINO E CANAVESE

## Bertaina eletto Segretario generale della Cisl Funzione Pubblica - Fp

*Con lui in Segreteria ci sono Tiziana Tripodi e Massimiliano Mendolia*

Marco Cortese

■ Alessandro Bertaina è il nuovo Segretario generale della Cisl Funzione Pubblica di Torino e Canavese (Cisl Fp).

È stato eletto, con 41 voti su 42, dal nuovo Consiglio Generale della federazione, riunito al termine del IV Congresso della federazione, che si è svolto nei giorni 5 e 6 febbraio all'hotel Atlantic Congress, a Borgaro Torinese, con lo slogan 'Partecipa con coraggio. Costruisci il futuro'.

Bertaina, che succede a Diego Truffa chiamato a

Roma nelle scorse settimane nel ruolo di segretario nazionale della federazione, sarà coadiuvato in segreteria da Tiziana Tripodi, 41 anni, del comparto Enti Locali, e da Massimiliano Mendolia, 56 anni, che arriva dal comparto Funzioni Centrali.

Al congresso della Cisl Fp Torino e Canavese - che raggruppa i lavoratori e le lavoratrici dei comparti Ministeri, Agenzie fiscali, Enti pubblici non economici, Enti locali, Sanità pubblica e privata e Terzo settore - hanno partecipato i segretari regionale e nazionali



Alessandro Bertaina e la nuova Segreteria appena eletta: Tiziana Tripodi e Massimiliano Mendolia

Cisl Fp, Sergio Melis, Roberto Chierchia, e il segretario generale della Cisl Torino e Canavese, Domenico Lo Bianco.

Nato a Cuneo nel 1973, infermiere dell'Asl Cn1, laurea in Economia aziendale, Alessandro Bertaina entra in Cisl nel 1997. Nel 2000 inizia la sua attività sindacale come delegato nella federazione della Funzione Pubblica cuneese. Nel 2005 viene eletto nella Segreteria della federazione territoriale, di cui diventa segretario generale nel 2009. Rimane al timone della federazione cuneese fino al 2021, quando viene eletto, con un doppio ruolo, sia nella Segreteria torinese che piemontese della Cisl Fp con delega alla Sanità. Si distingue in questi anni per una spiccata capacità manageriale e organizzativa della federazione, che sul piano del tesseramento fa un grande salto in avanti, raggiungendo alla fine del 2024 il traguardo di 7.533 persone iscritte, con 592 tesserati in più (+8,5%) rispetto all'anno precedente.

«Raccoglio questa nuova sfida - ha dichiarato Alessandro Bertaina dopo la sua elezione - con la piena consapevolezza di voler essere il sindacalista dei lavoratori e degli iscritti. Mantenere i contatti con la base significa avere una forza, una marcia in più, oltre a un grande valore aggiunto. La nostra è una federazione territoriale con un forte radicamento nel territorio e nei posti di lavoro che vuole crescere ancora, costruendo il consenso e un nuovo rapporto fiduciario con le persone che rappresenta».

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

## Ritorna l'iniziativa «Adotta uno scrittore»

■ Con 40 autrici e autori che incontreranno studentesse e studenti di 40 scuole di 8 Regioni italiane, dal nord al sud della penisola, torna anche quest'anno l'iniziativa «Adotta uno scrittore».

Giunto alla ventitreesima edizione, il progetto didattico e culturale è ideato e organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino. È sostenuto dalla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, in collaborazione con la Fondazione con il Sud.

La XXIII edizione coinvolgerà 1.006 studentesse e studenti delle scuole di Piemonte, Liguria, Toscana, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, tra gennaio e maggio.

Scrittrici e scrittori, fumettisti, illustratrici e illustratori, giornaliste e giornalisti, saggisti e studiosi, divulgatrici e divulgatori entrano nelle classi delle



scuole, dalle elementari all'università, e delle carceri italiane.

Ogni 'adozione' prevede tre appuntamenti in classe per ciascuna autrice e ciascun autore adottato e il quarto conclusivo lunedì 19 maggio alla XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Tra gli ospiti: Balzano, Uyangoda, @BarbaSophia, Annibali, Bussola, Tannet Alle autrici e agli autori è lasciata la libertà di ideare il percorso all'interno delle classi, senza alcun vincolo particolare, se non quello di partire dai libri e dalla lettura, per offrire opportunità di confronto e riflessione non soltanto sulla narrazione e la scrittura, ma anche sull'attualità.

Grazie a questa specificità del progetto, gli appuntamenti in classe favoriscono uno scambio profondo e continuativo tra autori e studenti e studentesse, creano condivisioni di esperienze, interessi ed emozioni e diventano occasioni in cui il libro si fa portatore di dialogo, confronto, scoperta e comprensione del mondo e di se stessi, come nella logica del Salone internazionale del Libro di Torino.

Alberto Bozzalla

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

**Direttore Responsabile**  
DIEGO RUBERO

**EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.**  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

**REDAZIONI**  
**PIEMONTE**  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

**LIGURIA**  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

**STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:**  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:**  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

**TARIFFA MODULO**

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Carlo Santori

■ Due agenti di Polizia sono stati feriti a martellate sulla bretella autostradale Ivrea-Sanhià, alla stazione di servizio di Viverone sud (Biella), aggrediti dal conducente di un veicolo. L'aggressore è stato ferito a sua volta da un colpo di pistola sparato da un poliziotto. I tre feriti sono stati portati in ospedale. Un agente è ricoverato in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita.

La bretella autostradale è stata chiusa a lungo dallo svincolo di Albiano in direzione di Vercelli.

L'automobilista sarebbe un francese di 26 anni. A quanto si apprende l'uomo in precedenza avrebbe avuto un incidente stradale, in cui non erano stati coinvolti altri veicoli ed era stato soccorso dall'autista di un furgone che lo aveva accompagnato alla stazione di servizio. Qui il francese avrebbe cercato di entrare dentro un'auto, minacciando le persone che erano a bordo.

I poliziotti della pattuglia sono quindi intervenuti e il giovane li ha colpiti in testa con un martello, che nascondeva sotto gli abiti. Uno degli agenti a quel punto ha estratto l'arma e ha fatto fuoco, colpendo l'aggressore, ma anche di striscio l'altro agente.

Il giovane e uno dei poliziotti feriti ora sono all'ospedale Cto di Torino.

«L'aggressione subita da due agenti a colpi di martello da parte di un automobilista durante un semplice controllo stradale a Viverone

## NUOVA AGGRESSIONE

# Due poliziotti colpiti a martellate in autostrada

*Il fatto è avvenuto sulla Ivrea-Sanhià. Forza Italia preoccupata da rabbia crescente verso la Polizia*



Uno degli agenti feriti è ricoverato in ospedale in prognosi riservata

ne in Piemonte è intollerabile. Che sia stato commesso da un francese o da un nostro concittadino non ci nascondiamo: il dibattito di certa politica sta alzando una tensione sociale inaccettabile sulle Forze dell'Ordine italiane, ree esclusivamente di servire lo Stato e garantire la sicurezza di cittadine e cittadini. Alimentare rabbia e rancore per que-

stioni elettorali, inseguendo due righe sui quotidiani e qualche consenso, è la rappresentazione plastica che manca quel minimo senso di responsabilità che ci vorrebbe per essere rappresentanti delle Istituzioni. Subito più tutele, anche penali, per gli agenti». Questo il commento del senatore Roberto Rosso, vicecapogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e vi-

cecoordinatore regionale azzurro in Piemonte.

«Siamo scioccati dalla notizia di due agenti di polizia presi a martellate sulla bretella autostradale Ivrea-Sanhià, alla stazione di servizio di Viverone sud, aggrediti dal conducente di un veicolo. Il clima ostile nei confronti delle Forze dell'Ordine che sta montando nel Paese, anche a causa della

narrativa di una parte della politica, sta creando un 'libera tutti' che rischia di generare una insanabile frattura tra le Istituzioni e la cittadinanza». Ad affermarlo il capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte, Paolo Ruzzola, che chiederà «un momento di riflessione del Consiglio Regionale del Piemonte su quanto sta avvenendo a Torino e, più in generale, nella regione». «Notizie di aggressioni ad agenti di polizia - prosegue Ruzzola - sono ormai all'ordine del giorno e tutto questo è inammissibile. È ora che la politica faccia scudo per tutelare la vita dei nostri agenti, che sono servitori dello Stato».

«Siamo in apprensione e preoccupati - commenta Fabio Conestà, segretario generale del Movimento Sindacale Autonomo di Polizia (Mosap) - per il collega rimasto gravemente ferito alla stazione di Viverone sud, a causa di diversi colpi di martello ricevuti da un balordo. Le sue condizioni sono davvero gravi e preoccupanti. L'altro collega che era con lui è stato costretto a sparare ferendo l'aggressore. Non c'era

altro da fare in un caso del genere, se non reagire per evitare che il collega morisse sotto l'ira dell'automobilista».

«Si pensi in questo momento - aggiunge - ad assicurare alla giustizia l'autore di questo gravissimo gesto e non a indagare il collega che ha aperto il fuoco. Secondo quanto abbiamo appreso, i colleghi stavano effettuando un controllo e hanno chiesto i documenti all'automobilista. Questo, fingendo di cercare i documenti ha invece estratto il martello, colpendo ripetutamente i due agenti».

«Esprimiamo innanzitutto vicinanza ai colleghi feriti e ci aspettiamo dall'Amministrazione vicinanza totale ai poliziotti vittime di questa vergognosa aggressione e un concreto riconoscimento per lo spirito di abnegazione e la professionalità dimostrata nella circostanza. Questa è l'ennesima, assurda aggressione a danno dei poliziotti. Non c'è più rispetto per le divise, non c'è più rispetto per le Istituzioni, non c'è più rispetto quindi per lo Stato. È una società senza rispetto è inevitabilmente votata alle barbarie». Così Felice Romano, segretario del sindacato di polizia Siulp. «Chiediamo al ministro Piantedosi - dichiara Romano - di approvare nel più breve tempo possibile il Ddl Sicurezza e di studiare ulteriori misure che fungano da deterrente per tutti coloro che pensano oramai di venir in Italia e di compiere violenze di ogni genere, certi di una totale immunità».

# LAVORA CON NOI !!!



## ESTATE 2025

**RICERCHIAMO:**

- ➔ Bagnini Con Brevetto
- ➔ Addetti Partenza Scivoli
- ➔ Personale Bar, Pizzeria, Ristorante
- ➔ Addetti alle Pulizie
- ➔ Figure Generiche

INVIACI CURRICULUM CON FOTO [INFO@CUPOLELIDO.IT](mailto:INFO@CUPOLELIDO.IT)

CUPOLE LIDO - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - infoline 0172.713333 / 0172.381280



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

APPUNTAMENTI IN NUMEROSI COMUNI

# Il cuneese commemora il Giorno del Ricordo

*Eventi dall'8 all'11 febbraio per rendere omaggio ai martiri delle foibe e agli esuli giuliano-istriano-dalmati*

Il 10 febbraio segna sul calendario la ricorrenza del Giorno del Ricordo. La data prescelta è il giorno in cui, nel 1947, fu firmato il trattato di Parigi, che assegnava alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnero, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia, in precedenza facenti parte dell'Italia. In questa giornata si ricordano i martiri delle foibe e gli esuli giuliano-istriano-dalmati.

Sono molte le iniziative che i Comuni cuneesi, in autonomia o con la collaborazione del Comitato 10 Febbraio di Cuneo, organizzano per onorare le vittime di quell'atroce pagina di storia.

A Fossano domenica 9 Febbraio alle ore 15.30 nella Sala Barbero del Castello degli Acaja avrà luogo una conferenza dal titolo "FOIBE, UNA TRAGEDIA ITALIANA". Sarà ospite il giornalista de Il Giornale e reporter di Mediaset Fausto Biloslavo che presenterà il suo libro "VERITÀ INFOIBATE - Le vittime, i carnefici, i silenzi della politica". L'evento, promosso dal Comitato 10 Febbraio in collaborazione con la Commissione pari opportunità del Comune di Fossano, avrà la partecipazione del Comune di Fossano e il patrocinio della Provincia di Cuneo. L'ingresso è libero.

Martedì 11 Febbraio alle ore 11.00 nella cappella dell'Istituto Salesiano di Fossano (Via Verdi 22) sarà celebrata una solenne S. Messa in suffragio dei Martiri delle Foibe e a ricordo degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, costretti ad abbandonare le loro terre. A seguire avrà luogo la deposizione di una corona presso il monumento commemorativo in piazza Norma Cossetto alla presenza delle Autorità, delle Associazioni d'Arma e degli allievi delle scuole cittadine accompagnati dagli insegnanti.

Anche Mondovì onorerà il Giorno del Ricordo con alcuni momenti istituzionali.

Proprio il 10 febbraio alle ore 10.00 presso la stazione ferroviaria con la deposizione della corona di fiori nei giardini "Martiri delle Foibe" e alle ore 11.00 presso l'Antico Palazzo di Città con l'inaugurazione della mostra "Ierimo. Semo. Saremo. L'emigrazione giuliana nel mondo" a cura dell'associazione "Giuliani nel Mondo". Un'esposizione realizzata in occasione dei cinquant'anni di età del sodalizio, che rimarrà visitabile fino al 26 febbraio dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Una retrospettiva suddivisa in tre parti con approfondimenti specifici dedicati alle cause dell'emigrazione giuliana (l'ondata dalla Bisiacaria,



l'esodo istriano e le emigrazioni da Trieste), ai paesi di destinazione (Australia, Nord America e America Latina) e all'associazione "Giuliani nel Mondo" che dal 1970 opera proprio a favore delle comunità giuliane o giuliano-dalmate sparse a livello mondiale.

ni nel Mondo" che dal 1970 opera proprio a favore delle comunità giuliane o giuliano-dalmate sparse a livello mondiale.

Nel Comune di Ceva l'amministrazione comunale, alle ore 11.15 di lunedì 10 febbraio, si recherà in visita al parco Martiri delle Foibe, ove

verrà depositato un omaggio in memoria delle vittime. A tale celebrazione prenderanno parte le scuole con una rappresentanza di studenti.

La biblioteca civica di Margarita (via Fontane, 1), invece, in collaborazione con l'Associazione Culturale «La nave di Ulisse» e il «Comitato Dieci Febbraio», alle ore 20.45 del 10 febbraio ospiterà il convegno «Foibe: una pagina di storia dimenticata».

Sono inoltre numerosi gli incontri e gli appuntamenti, oltre a quelli di Fossano, Ceva e Margarita già sopra elencati, a cui il Comitato 10 Febbraio prenderà parte direttamente, sostenendo le iniziative locali. Nello specifico:

- 8 febbraio ore 11.00 Castelmagno, inaugurazione panchina di fronte al Comune;

- 8 febbraio ore 15.00 ponte X Febbraio a Boves, commemorazione insieme all'amministra-

zione comunale;

- 10 febbraio ore 9.30 giardini Fresia insieme al Comune di Cuneo e associazione nazionale Alpini;

- 10 Febbraio ore 10.00 Vignolo piazza dei Caduti;

- 10 Febbraio ore 10.30 inaugurazione panchina sotto il comune Cervasca organizzato dall'amministrazione comunale

- 10 Febbraio ore 11.00 Borgo San Dalmazzo piazza Martiri delle Foibe con amministrazione.

«Ricordare questi eventi significa non solo onorare chi ha sofferto e perso la vita, ma anche trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della memoria storica - commenta Denis Scotti presidente provinciale e regionale del Comitato - La conoscenza del passato è essenziale per evitare che tragedie simili possano ripetersi in futuro. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata rappresentano un capitolo doloroso della storia italiana e dell'umanità intera, e la loro commemorazione contribuisce a costruire una memoria finalmente condivisa di cui il nostro Paese ha terribilmente bisogno. Il Comitato 10 Febbraio in tutta Italia si impegna ad essere presente per offrire esperienza e testimonianza maturata in tanti anni di impegno sul territorio».

FONDAZIONE CRC

## Tre erogazioni a sostegno delle iniziative dell'estate 2025

*Aperti il Bando Estate Insieme, Bando Pop e Bando Estate al Rondò*

Sono aperti il bando Estate Insieme, il Bando POP e il Bando Estate al Rondò: con queste tre iniziative la Fondazione CRC mette a disposizione del territorio provinciale quasi 3,4 milioni di euro a sostegno di opportunità da attivare nel periodo estivo. Tutte le informazioni sono disponibili su [www.fondazione-crc.it](http://www.fondazione-crc.it)

Il bando Estate Insieme è un'iniziativa ricorrente che da anni la Fondazione lancia alla vigilia dell'estate: prevede un contributo per gli enti della provincia di Cuneo (Enti del terzo settore, Istituti scolastici, Società sportive dilettantistiche, Diocesi e parrocchie, Enti pubblici locali) attivi nella creazione e nella gestione di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 18 anni. L'obiettivo è valorizzare il periodo estivo, supportando la conciliazione tra vita privata e lavoro delle famiglie e sfruttando questa stagione per migliorare il benessere dei ragazzi attraverso attività sportive, ludiche ed educative. L'edizione 2025, aperta a tutta la provincia, prevede due novità:

- Sarà un bando triennale: per questo motivo, a copertura delle 3 annualità 2025-26-27, il budget a disposizione sale a 3 milioni di euro;

- È previsto un forte accento sul tema della sicurezza, con



corsi di formazione per il personale e possibilità di interventi infrastrutturali che migliorino le condizioni dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.

Il bando scade il 7 marzo 2025.

Il bando POP, giunto alla seconda edizione, rappresenta lo strumento attraverso con cui diffondere la conoscenza delle arti performative - teatro, musica, danza, arte circense - in provincia di Cuneo e coinvolgere nuovi pubblici. POP intende creare occasioni di fruizione di eventi culturali aperte a tutti e mettere a disposizione degli enti e delle associazioni selezionate percor-

si e strumenti per progettare nuove forme di contaminazione: gli enti coinvolti proporranno al pubblico, all'interno di 9 mercati della provincia di Cuneo nel periodo tra maggio e settembre 2025, alcune pillole performative finalizzate a far conoscere le proprie attività, coinvolgendo nelle performance pubblici differenti. In parallelo, alle associazioni selezionate saranno proposti percorsi di marketing e comunicazione, con l'obiettivo di aumentare le loro competenze in questi ambiti. Il bando mette a disposizione 336 mila euro e coinvolgerà sia nuovi partecipanti, sia i beneficiari

della prima edizione che saranno impegnati in un percorso di affiancamento e mentoring. Il bando scade il 28 febbraio 2025.

L'estate rappresenta un momento centrale anche per le attività del Rondò dei Talenti: con il bando Estate al Rondò si intende sostenere l'organizzazione di laboratori e incontri dedicati a bambini e ragazzi, famiglie e gruppi di centri estivi, negli spazi interni del Rondò e nella piazza esterna. L'obiettivo è promuovere il periodo estivo come occasione di esperienze e di scoperta, fuori dai tradizionali spazi didattici, con diverse misure:

- Spazi Bianchi Estate: laboratori pomeridiani durante i fine settimana, da maggio a settembre negli spazi al piano terra dedicati a bambini e famiglie;

- Educare in Terrazza Estate: incontri o cicli di incontri dedicati a ragazzi, adulti e professionisti al primo e al quarto piano;

- Tutti giù per terra: laboratori e attività di gioco, animazione, musica che sfruttano la piazza esterna del Rondò dei Talenti;

- Laboratori centri estivi: laboratori e attività organizzati per scuole e centri estivi da svolgersi all'interno degli spazi del Rondò dei Talenti durante la settimana

Ogni ente interessato può presentare un'unica richiesta di contributo, dell'importo massimo di 3000 euro, con una proposta progettuale complessiva che preveda più attività e laboratori sulle diverse linee previste. Il bando scade il 28 febbraio 2025 e mette a disposizione un budget complessivo di 35000 euro. Informazioni su [www.rondodeitalenti.it](http://www.rondodeitalenti.it).

TUTTI COMPATTI IN VISTA DEL VOTO DI PRIMAVERA PER ELEGGERE IL GOVERNO DI PALAZZO TURSI

# Da Roma fumata bianca per Picciocchi

*I partiti della coalizione del centrodestra appoggiano la sua candidatura*



Il vicesindaco reggente Pietro Picciocchi candidato per il centrodestra a Palazzo Tursi

**Giorgio Di Gregorio**

■ La campagna elettorale verso le elezioni di primavera entra nel vivo. Per Pietro Picciocchi iniziano le grandi manovre in vista delle amministrazioni e lo fa a cuor leggero con la strada spianata dalla Capitale. Mancava solo la fumata bianca romana, ma in realtà il vicesindaco reggente di Tursi era già stato «incoronato» nelle settimane scorse, soprattutto da Marco Bucci, suo primo sostenitore. Adesso però è ufficiale perché tutti i partiti del centrodestra hanno deciso di immettersi su un unico binario quello che porta Picciocchi ad essere il loro rappresentante politico più idoneo per governare la città della Lanterna.

Il candidato del centrodestra ha le idee chiare da tempo tanto che ha già preparato un piano d'azione bene preciso per migliorare Genova e la qualità della vita del capoluogo ligure: «Ci sono delle criticità e lo sappiamo bene. Dobbiamo risolverle, ma pensiamo che la città non possa precipitare nell'indecisione permanente. Ho la responsabilità di guidare un progetto. Sono onorato di questa investitura, mi infonde fiducia, voglia di lavorare ed entusiasmo. Ma il via libera serviva da qui, perché noi dobbiamo lavorare qui, ci interessano i genovesi. Fa piacere sapere che ci sono tantissime persone che stanno chiedendo di candidarsi, non lo immaginavo. È un fatto molto positivo perché evidentemente piace il nostro modo di affrontare i problemi e vivere un'esperienza amministrativa interessante». Per l'uomo del centrodestra sono parole dirette e stimolanti. È convinto che l'apertura di un dialogo costruttivo con i cittadini possa modellare il miglior progetto possibile per dare un nuovo impulso a Genova e al suo territorio. Lo ha fatto ancora in questi giorni durante il pellegrinaggio per «Quartieri in Giunta». A Bolzaneto ha ascoltato con attenzione le richieste dei residenti. Nell'elenco della spesa figurano: più sicurezza, più multe per chi getta la spazzatura in strada, più aree gioco per i bambini. Sono punti che Picciocchi ha già trascritto sulla sua agenda personale promettendo «massima serietà e impegno» per tutta la durata del mandato amministrativo.

**TRA CAMBI DI CASACCA E RINFORZI**

## Le grandi manovre verso il voto di maggio

**A Palazzo Tursi è tempo di grandi manovre. Interessante il passaggio dei consiglieri comunali Nicholas Gandolfo e Federica Cavallieri da «Liguria al Centro» a Fratelli d'Italia che ora rinforza lo schieramento con sei rappresentanti. Tutto questo mentre il movimento che faceva capo all'ex governatore della Liguria Giovanni Toti ha solo un rappresentante, Lorenzo Pellerano in attesa di un cambio di nome in «Noi moderati».**

**Un ingresso che è stato accolto con soddisfazione dall'onorevole Matteo Rosso e dalla consigliera regionale Lilli Lauro: «La loro adesione certifica e consolida, ancora una volta, la crescita del partito avvenuta sul territorio negli ultimi anni. Cavallieri e Gandolfo – lavoreranno fianco a fianco con il coordinatore cittadino Antonio Oppicelli, il capogruppo Franco De Benedictis e con l'intero gruppo consiliare di FdI in sala rossa, con il quale già da tempo lavorano in piena sintonia. I due nuovi entrati metteranno la loro esperienza al servizio di un partito che continua a strutturarsi e ad incrementare consenso a Genova, come in tutta Italia».**

**OCCUPERÀ UN'AREA DI 100MILA METRI QUADRATI, MA CI VORRÀ L'ADESIONE DEL COMUNE INTERESSATO**

## Rifiuti: ecco come sarà l'impianto «finale»

*Dalla Regione via alla manifestazione di interesse per una struttura da 320mila tonnellate all'anno*

■ Un impianto in grado di gestire 320mila tonnellate di rifiuti l'anno così da «superare l'attuale necessità di invio dell'indifferenziato e di quote di rifiuti speciali fuori regione e soprattutto minimizzare il ricorso alle discariche». Non solo. «Fermo restando le cinque aree individuate come idonee dallo studio del Rina, la superficie minima ottimale dovrà essere di circa 100mila metri quadrati, comprensivi di strutture e servizi ausiliari, con tolleranza del 30%. La localizzazione dovrà garantire un'ottimale accessibilità/intermodalità, anche in riferimento a soluzioni che permettano un minor trasporto su gomma. La proposta progettuale dovrà essere accompagnata da una nota di adesione del Comune interessato». L'assessore regionale al ciclo dei rifiuti, Giacomo Giampedrone, ha annunciato il via libera alla manifestazione di interesse per la realizzazione dell'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti in Liguria. La Giunta regionale ha dato all'Agenzia regionale Arlir gli indirizzi per attivare l'iter: l'avviso verrà pubblicato entro fine maggio così da ricevere le proposte entro la fine di luglio. «Siamo di fronte ad una svolta epocale per la nostra re-

gione verso la sua piena autonomia in materia di rifiuti - ha aggiunto Giampedrone - Una svolta frutto del lavoro svolto dalle amministrazioni regionali di centrodestra dal 2016 in poi, che ha portato ad

**INIZIATIVA DEL COMUNE**

## Scuole 2.0, la piattaforma per l'offerta educativa

■ Nasce l'Osservatorio Scuole, lo strumento digitale integrato realizzato dalle Direzioni Scuola e Sistemi Informativi del Comune di Genova per mettere a sistema tutti i dati relativi al sistema scolastico comunale e privato, convenzionato e non. È stato presentato nel corso della Commissione comunale Welfare. Basato sulla «business intelligence», avviato due anni fa e arricchito via via di nuove informazioni, l'Osservatorio Scuole è un portale web che consente agli addetti ai lavori di visualizzare e disaggregare tutti i dati riguardanti l'offerta educativa sul territorio.

«Grazie a questo nuovo strumento, con il quale si va in un'ottica sempre più digitale anche per quanto concerne le scuole - spiega l'assessore alle Politiche dell'istruzione Francesca Corso - abbiamo la possibilità di monitorare la domanda di servizi educativi per declinare, su ogni territorio, le migliori soluzioni possibili. L'Osservatorio Scuole ci permette di confrontarci con tutte le realtà, i numeri e le richieste provenienti dai cittadini, incrociando i dati anagrafici e le domande rivolte alle nostre scuole per prevedere, nel medio-lungo periodo, le azioni più efficaci con cui offrire alle famiglie il migliore servizio possibile.

**NUOVI ORIZZONTI**

## Agricoltura e settore ittico tra gli obiettivi della Regione

■ La Giunta regionale ligure ha approvato, su proposta del vicepresidente e assessore all'agricoltura Alessandro Piana, il piano 2025 per la valorizzazione delle produzioni agricole, enogastronomiche e ittiche. «Il documento punta a promuovere le eccellenze liguri e a rafforzare la competitività del comparto agricolo e ittico - dichiara Alessandro Piana - Proseguiamo con determinazione nel percorso di promozione del nostro territorio e delle sue produzioni di qualità.

Il piano 2025 rappresenta uno strumento essenziale per sostenere le filiere produttive locali e rafforzare il legame tra agricoltura, turismo ed enogastronomia». Il Piano 2025 si concentra sulla valorizzazione di alcuni comparti strategici, tra cui florovivaiismo, vitivinicoltura, olivicoltura, basilico, agricoltura biologica, multifunzionalità, pesca e acquacoltura. È stata stanziata anche una quota di 150.000 euro per la partecipazione della Regione all'importante kermesse Euroflora, oltre ai 250.000 euro per le altre iniziative di promozione. Tra le strategie principali, oltre alla partecipazione a fiere ed eventi, come per esempio Vinitaly, si punterà sul potenziamento della comunicazione digitale e sull'utilizzo di strumenti già consolidati.

**MARKETING TERRITORIALE**

## Promozione del turismo tra sentieri e Giubileo

■ Via libera della Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Turismo Luca Lombardi, al «Piano annuale delle attività di promozione turistica e marketing territoriale 2025». Il Piano, in attività sinergica tra Regione e Agenzia in Liguria, ha come obiettivo sia una strategia unica per il turismo al fine di potenziare sia la fruizione sostenibile tra la costa e l'entroterra, che la destagionalizzazione, per rendere la Liguria attrattiva 365 giorni all'anno. Prevede inoltre una serie di attività per: consolidare il turismo accessibile (anche nel 2025 verrà pubblicata la Guida Mare delle spiagge fruibili dalle persone con disabilità), promuovere la rete sentieristica ligure, incentivare il turismo sportivo (la Liguria è 'Regione Europea dello Sport 2025'), proseguire con gli eventi autentici liguri proposti dalle Pro Loco in collaborazione con Unpli Liguria, favorire il turismo religioso in occasione dell'anno giubilare e, infine, partecipare alle principali fiere del mondo come il World Expo di Osaka in Giappone. Unesco, promuoveremo i cammini religiosi e coinvolgeremo in maniera più diretta e strutturale il sistema dei Parchi liguri e del Cai per la valorizzazione delle emergenze culturali presenti nei parchi stessi.

**NESSUNO È NELLA PROVINCIA DI GENOVA**

## Quattro Comuni ricevono il premio «Plastic Free»

■ Imperia, Castelnuovo Magra, nello Spezzino, Celle Ligure e Millesimo, nel Savonese. Sono i quattro Comuni che si sono distinti per le politiche di riduzione dell'inquinamento e gestione virtuosa dei rifiuti urbani. Anche quest'anno nessun Comune della provincia di Genova rientra nella lista dei 122 certificati come plastic free, ovvero che si sono distinti per l'attenzione nella gestione dei rifiuti plastici. A livello regionale sono invece quattro i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento assegnato da Plastic free onlus, l'associazione attiva dal 2019, impegnata nella sensibilizzazione e nel contrasto all'abuso della plastica. Il riconoscimento, assegnato in base a 23 criteri di valutazione, è stato presentato a Montecitorio mentre la premiazione ufficiale si terrà l'8 marzo a Napoli, presso il Teatro Mediterraneo, dove ai comuni virtuosi verranno consegnate targhe e attestati. Le quattro Amministrazioni della Liguria che verranno premiate si sono distinte per una gestione attenta dei rifiuti, l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e la promozione di pratiche sostenibili. Ogni Comune riceverà un punteggio rappresentato da un massimo di tre tartarughe, simbolo della campagna Plastic free. **GDG**

**NUOVI DISAGI PER I PENDOLARI**

## Si guasta un treno merci e nel Ponente linea in tilt

■ Ritardi e disagi sulla linea ferroviaria del Ponente. una situazione alla quale i pendolari sono abituati da diverso tempo. Questa volta il guasto non ha interessato la linea elettrica ma un treno merci. È successo tra le stazioni di Arenzano e Cogoleto e la conseguenza è stata che diversi convogli regionali hanno accumulato ritardi fino a 50 minuti mentre altri sono stati direttamente soppressi. La circolazione ferroviaria è poi proseguita sul binario libero ovvero parallelo a quello dove si è fermato il treno merci. Non solo ritardi. Dall'altra parte della regione le segnalazioni arrivano soprattutto da Rapallo. Il treno Intercity 673 Milano Centrale - Livorno centrale che ferma a Genova Brignole alle 17.56 e arriva a Rapallo alle 18.24 di mercoledì scorso, nella carrozza 5, aveva porte che non si aprivano. A Santa Margherita nei giorni scorsi una ragazza ha rischiato di non poter scendere per lo stesso motivo. E ieri mattina sul 652 in partenza da Rapallo per Genova alle 8.01 era rotta la porta di accesso alla carrozza 3, quella del distributore di bibite e alimenti.

Monica Bottino

■ Imparare a leggere la situazione internazionale in tempo reale, grazie ad esperti che possono fornirci gli strumenti per capire dove siamo e dove stiamo andando. Il Festival Limes, giunto alla dodicesima edizione, ha sempre un grande successo di pubblico proprio perché offre al pubblico il più ampio panorama di situazioni e di esperti in grado di inquadrarne origini, cause e possibili sviluppi. L'appuntamento con il Festival Limes, che Palazzo Ducale di Genova organizza insieme con l'omonima rivista italiana di geopolitica diretta da Lucio Caracciolo, si svolgerà da venerdì a domenica prossimi. Tre giorni di incontri dedicati ai temi salienti dell'attualità geopolitica con esperti italiani e stranieri che cercheranno di approfondire un tema - quello dell'ordine mondiale - più che mai attuale, tenendo conto soprattutto della «stanchezza imperiale» degli Stati Uniti e la ritrosia, oltre che la difficoltà, dell'America a fungere da soggetto ordinatore del contesto internazionale. I fronti di guerra che si moltiplicano nel mondo, ultima, in ordine di tempo, la dissoluzione del regime siriano, sono il sintomo più evidente di un ordine mondiale in tumultuosa e violenta trasformazione. Di qui il focus del festival: una vera e propria ricognizione delle molteplici crisi geopolitiche in corso a cominciare da quella americana, con Donald Trump appena insediato.

In arrivo a Genova, come ogni anno, gli analisti di Limes e altre personalità italiane e straniere, per confrontarsi sui

DA VENERDÌ A DOMENICA CON LUCIO CARACCILO

# Il Festival Limes per mettere ordine nel caos del mondo

*Al Ducale tre giorni di incontri sui temi caldi del nostro tempo: dall'America di Trump, alla guerra in Ucraina, alla crisi mediorientale*

grandi temi del momento: le divisioni interne dell'America e l'impatto del fenomeno Musk sulla «costituzione materiale» del Paese, l'incipiente crisi della Germania, il confronto Usa-Cina che entra ora in una nuova fase, stato e prospettive della guerra in Ucraina, la situazione mediorientale e altro ancora, con un occhio particolare alla posizio-

ne e alle opzioni dell'Italia. Venerdì mattina, come di consueto, Limes dialogherà con le classi delle scuole superiori presenti a Palazzo Ducale e in collegamento streaming. Come sempre, prezioso sarà l'ausilio delle carte di Limes che animeranno la «107(mila)», mostra presentata e commentata dall'autrice Laura Canali e dal resto

della redazione. La mostra è aperta dalle 10 alle 19 in Sala Liguria.

Tra gli appuntamenti da non perdere venerdì alle 18 «L'ordine del caos», con il direttore di Limes Caracciolo che introduce il Festival, spiegando il senso di questa XII edizione e delineando le coordinate della difficile fase geopolitica attuale. Alle 21 si

parlerà di «Musk e i suoi fratelli». L'ingresso alla Casa Bianca dell'imprenditore sudafricano segna uno spartiacque nel costume e nella sostanza politica statunitensi. Con Alessandro Aresu, consigliere scientifico di Limes, e Giuseppe De Ruvo, dottorando in filosofia all'Università San Raffaele di Milano e collaboratore di Limes.

Sabato alle 10 si parlerà di «America vs America», con Seth Cropsey, fondatore e presidente dello Yorktown Institute, già ufficiale di Marina e vicesottosegretario della U.S. Navy, e Federico Petroni, consigliere redazionale di Limes e coordinatore didattico Scuola di Limes. Alle 12 «Germania allo sbando», senza gas russo, investito dalla concorrenza cinese e minacciato dalla guerra dei dazi, il paese perno dell'Eurozona è nel pieno di una crisi senza precedenti. Gli impatti sugli altri, Italia inclusa. Con Michael Rühle, già capo della divisione Sicurezza climatica ed energetica della Nato, e Piero Benassi, ex rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione Europea ed ex consigliere diplomatico del presidente del Consiglio. E poi, ancora i temi del rapporto tra Usa e Cina e la guerra in Ucraina. Domenica i temi saranno Israele contro Iran, il pericolo di una guerra totale, il tema della rotta Genova-Trieste, via della seta contro via dell'oro, visto che alla Bri cinese l'America oppone un contro-progetto di via marittima, per ostacolare la penetrazione di Pechino a ovest di Suez. Le due strategie a confronto. Quale ruolo per l'Italia. E, ancora, i temi italiani, con un Paese, il nostro che sembra «galleggiare sul caos». Alle 18.30, in chiusura il ministro della Difesa Guido Crosetto dialogherà con il direttore di Limes sulle principali sfide alla sicurezza e sul ruolo dell'Italia nell'incerta fase attuale.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Dirette streaming sul canale YouTube di Palazzo Ducale

DAL 12 FEBBRAIO

## Al Politeama Genovese I «Personaggi» di Albanese

■ Al Politeama Genovese dal 12 febbraio alle 21, va in scena lo spettacolo «Personaggi» di Antonio Albanese che si arricchisce delle nuove maschere create dall'attoredividendo la summa dei suoi spettacoli teatrali. I testi sono dello stesso Albanese, ma anche di Michele Serra, Piero Guerrera e Giampiero Solari, quest'ultimo è anche il regista. Che cosa hanno in comune i mille volti con i quali Antonio Albanese racconta il

presente? L'umanità. La realtà diventa teatro attraverso Epifanio, L'Ottimista, il Sommelier, Cetto La Qualunque, Alex Drastico e Perego, maschere e insieme prototipi della nostra società, visi conosciuti che si ritrovano nel vicino di casa, nell'amico del cuore, in noi stessi.

Lo spettacolo «Personaggi» riunisce alcuni tra i volti creati da Antonio Albanese: dall'immigrato che non riesce a inserirsi al Nord, all'imprendi-



tore che lavora 16 ore al giorno, dal sommelier serafico nel decantare il vino, al candidato politico poco onesto, dal visionario Ottimista «abitante di un mondo perfetto» al te-

nero Epifanio e i suoi sogni internazionali. Prezzi 34,50, 46 e 55 euro. I biglietti sono acquistabili online attraverso il sito del Politeama.

GDG



**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale** *web*

**È online**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

studio/wiki.it

**UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA**

**CENTRO DI RIFERIMENTO**  
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

**INNOVATIVA STRUMENTAZIONE**  
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA DI CURA CITTÀ DI BRA**  
ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE